

RAPPORTO ANNUALE DEL PRESIDENTE 2009 – 2010

Uno sguardo all'ordine del giorno della prossima assemblea generale ci permette di constatare come i cambiamenti della persone non riguardano unicamente la nostra federazione. Di fatto ci congederemo da alcuni membri che si sono impegnati senza risparmio nella FAS, nel CRB, nel werk, bauen + wohnen. Mi sembra di poter dire che anche nelle organizzazioni ci sia un proprio spontaneo ritmo di ricambio.

Questo rapporto si riferisce al mio primo completo anno di presidenza, all'importante impegno nella conduzione degli affari correnti e all'attività in seno al comitato centrale.

Bisogna subito dire che la più grande quantità di energia impiegata ha provocato anche qualche frizione. La messa in discussione di abitudini ben collaudate è sempre un esercizio delicato." Più a lungo regna l'abitudine, più brutale sarà il cambiamento » diceva Theodor Fischer (1862 – 1938) architetto, urbanista e insegnante.

Il ritorno alla vita privata di Christiane Schmitt e l'introduzione alle nostre attività di Christiane Borer, nuova segretaria, riveste per la nostra federazione un'importanza particolare.

Comunicazione

Nel 2009 e 2010, il presidente ha visitato tutte le sezioni facendo incontri interessanti e fruttuosi.

Il rapporto annuale è apparso in forma doppia alla fine del 2009 a causa dell'assemblea generale che si è tenuta più tardi del solito. Bisogna qui rilevare le reazioni positive che ha suscitato la pubblicazione dei "colloqui accanto al fuoco" che si sono tenuti nelle varie sezioni in occasione del centenario. La serie apparsa a partire dal 2002 sarà completata alla fine dell'estate con l'edizione 2010.

Il sito web bsa-fas.ch è stato trasferito su una nuova base Software, è costantemente aggiornato e ampliato da Stéphane de Montmollin sia per quanto riguarda la parte di libero accesso sia per quanto riguarda la parte riservata ai membri. La pubblicazione dei documenti relativi alle assemblee mensili delle sezioni, da un'immagine viva della FAS e delle sue attività in tutto il paese.

Borse di studio per la ricerca

In occasione del suo centenario la FAS ha assegnato per la prima volta una borsa di studio per la ricerca, con lo scopo di promuovere presso i giovani architetti un'attività di ricerca legata al progetto. I risultati raggiunti dal primo borsista, l'architetto zurighese

Christian Müller-Inderbitzin, sono a disposizione per chi volesse consultarli. Il lavoro di ricerca sull'uso dell'acciaio negli edifici d'abitazione di più piani, tratta un aspetto concreto che è strettamente legato a specifiche soluzioni costruttive. Christian Müller-Inderbitzin ha integrato i parametri relativi alla protezione del fuoco, all'acustica, all'isolamento termico, all'economia etc. per esplorare i campi d'applicazione delle strutture a telai nei progetti della costruzione d'abitazioni. Una struttura ibrida legno-metallo ha permesso di trarre risultati dal progetto per inscrivere nel campo della teoria. Il lavoro sarà presentato in occasione dell'assemblea generale e verrà inoltre pubblicato. La messa a concorso della seconda borsa di studio per la ricerca è già avvenuta.

Dialogo dei costruttori

In occasione delle manifestazioni germano-svizzere « Baukunst im Dialog » che si sono tenute a Berlino dal 5 marzo al 10 maggio, si è potuto presentare al DAZ, Deutsches Architektur Zentrum, una versione rielaborata dell'esposizione « Dialogo dei costruttori » del Architekturforum Zürich. La curatrice dell'esposizione era Aita Flury mentre Elisabeth Boesch, quale vicepresidente della FAS, era la responsabile di progetto.

Breve sintesi tratta dall'invito : "Con la rivoluzione industriale, la professione dell'ingegnere civile si sviluppa parallelamente a quella già esistente dell'architetto e del capomastro. Il campo di tensione che ne è così risultato sui modi delle possibili collaborazioni tra ingegneri e architetti mostra una lunga tradizione di dibattiti e controversie. Le tendenze architettoniche contemporanee dimostrano la volontà di sviluppare la forma senza un vero rapporto con la realtà costruttiva. Contro questa tendenza negli ultimi vent'anni si sono sviluppati in Svizzera notevoli progetti e realizzazioni nati da un fecondo dialogo interdisciplinare. Partendo da questa constatazione l'esposizione "Dialoghi dei costruttori" ha voluto esplorare le condizioni, il potenziale ma anche i limiti di questo "dialogo".

Conferenze e dibattiti sul tema « Pratica e concorso » e « insegnamento e pratica » hanno completato e approfondito il tema.

Forse si potrà in una manifestazione e in una sede adeguata riprendere il discorso che si è fatto a Berlino.

Diploma post grade in urbanistica

Certo la Fachhochschule di Rapperswil et l'ETH di Zurigo offrono una formazione nell'ambito della pianificazione del territorio, tuttavia esse sono inserite nella facoltà del genio civile e non in una facoltà di urbanistica. I contenuti di questi insegnamenti sono basati su una concezione della sistemazione del territorio parzialmente superata, concepita presso la ora defunta ORL del Politecnico di Zurigo. Le difficoltà nel formulare una nuova legge federale sulla pianificazione del territorio, o anche solo di proporre una revisione dell'attuale, dimostrano chiaramente il limite di questo modo di affrontare il problema.

La formazione dell'architetto nelle scuole superiori affronta il tema dell'urbanistica ma lo riduce spesso a una delle tante componenti del mestiere, come la casa, la strada, gli accessi viari. Gli aspetti tematici che permettono una più ampia relazione con il territorio sono trattati solo marginalmente. La FAS ha presentato all'Istituto NSL dell'ETHZ una

richiesta scritta nella quale si chiede la creazione di uno studio post grade che possa dare accesso a un Master MAS in urbanistica. La FAS sostiene la posizione dell'ETH di Zurigo di non offrire specializzazioni nell'ambito del bachelor e del master e di offrire unicamente un master in architettura.

L'urbanistica deve rimanere una parte indissolubile della formazione completa degli architetti. L'insegnamento di base deve fornire conoscenze specifiche approfondite. La discussione che il presidente, il segretario generale e il delegato FAS presso il Politecnico Tom Pulver hanno avuto con Günther Vogt, decano dell'istituto NSL, ha rivelato che la formazione post grade in urban design attualmente offerta, soffre del livello di qualità troppo basso degli studenti che sembrano quasi unicamente interessati all'ottenimento del titolo ETHZ. Si è constatato che l'urbanistica, intesa secondo i criteri contemporanei, deve ancora trovare il suo giusto posto nell'insegnamento. Questo dossier deve essere l'oggetto di un ulteriore approfondimento.

Sensibilizzazione all'architettura - Spacespot

L'associazione è in fase di costruzione. Un ufficio provvisorio cerca di raccogliere finanziamenti esterni per poter mettere in piedi una struttura che possa svolgere le necessarie attività. Le domande in questo senso sono state inviate alle fondazioni interessate. Si tratta ora di promuovere nelle scuole l'utilizzo dei numerosi strumenti di sensibilizzazione fin qui elaborati. Il sito internet www.spacespot.ch è stato aggiornato.

I contributi della FAS e di tibu'architecture sono d'ora innanzi elaborati e presentati in maniera unitaria sotto il nome Spacespot. I mezzi didattici necessari per i corsi e sviluppati grazie a un mandato dell'Ufficio federale delle abitazioni saranno presentati il 26 ottobre prossimo in occasione della fiera World Didact.

Questo supporto di mezzi didattici per il corso è completato da un corto metraggio finanziato a metà dalla FAS. Il tutto sarà presentato tramite una conferenza stampa. Lo stesso giorno si terrà la prima assemblea generale dell'associazione Spacespot.

Il nuovo supporto per i corsi sarà la « vedette » delle giornate dell'abitazione di Grenchen.

Revisione della LPT, legge sulla pianificazione del territorio.

Anche dopo 40 anni dall'entrata in vigore del relativo articolo costituzionale la proliferazione massiccia di insediamenti e la distruzione del territorio restano problemi irrisolti. All'inizio del 2009 una nuova legge sulla pianificazione territoriale è stata messa in consultazione. Un ampio fronte del rifiuto ha provocato la morte di questa nuova legge e il lancio di una proposta di revisione di quella in vigore. Nel gennaio scorso il Consiglio federale ha approvato un progetto di revisione che si limita all'aspetto riguardante lo sviluppo degli agglomerati e a direttive concernenti i piani direttori cantonali. Questo documento è di fatto un contro-progetto all'iniziativa sul paesaggio (www.landschaftsinitiative.ch) la quale prevede che la superficie totale delle zone costruibili non può essere ingrandita nei vent'anni che seguono la sua approvazione. Gli obiettivi sono parzialmente condivisi ma gli autori dell'iniziativa insistono sull'esigenza di una nuova base costituzionale e di una nuova legge migliorata. Questa posizione è in discussione presso le sezioni e il comitato centrale.

Riforma della formazione nel campo professionale della pianificazione territoriale e della costruzione.

Il 2 settembre 2009 il presidente della FAS, unitamente agli altri responsabili delle organizzazioni professionali coinvolte, ha firmato il nuovo piano di formazione previsto nell'ordinanza sulla formazione professionale di base, nel campo professionale della pianificazione del territorio e della costruzione. I piani di studio che ne derivano sono in fase di elaborazione. La commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità ha sostituito a partire dall'inizio 2010 le precedenti commissioni di sorveglianza sull'apprendistato di disegnatore. La nuova commissione veglia sugli interessi specifici dei vari orientamenti, adatta i piani di formazione alle evoluzioni in corso e propone all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) eventuali revisioni dell'ordinanza. Paul Knill rappresenterà la FAS in questa commissione fino alla nomina di un delegato. I contratti d'apprendistato conclusi a partire dall'agosto 2010 saranno sottoposti alla nuova ordinanza che sotto la definizione disegnatrice AFC/ disegnatore AFC raggruppa i 5 orientamenti: architettura, genio civile, architettura d'interni, architettura del paesaggio e pianificazione del territorio. I nuovi regolamenti sono pubblicati sul sito internet (www.bbv-rbp.ch) dell'associazione dei docenti professionali per la pianificazione territoriale e delle costruzioni della Svizzera.

Concorsi

I concorsi sono un elemento centrale della nostra cultura. I regolamenti SIA 142 per i concorsi e SIA 143 per i mandati di studio paralleli ne fissano le regole nelle edizioni in vigore dal 2009. È indispensabile che gli architetti operanti come membri delle giurie conoscano queste norme e che si impegnino nella loro applicazione. La responsabilità inizia da una competente preparazione e da un serio accompagnamento del concorso, da un'analisi del compito e dalla valutazione della sua fattibilità. Grande importanza ha pure la consulenza nella scelta della procedura appropriata, la professionalità nell'elaborazione del programma e nella valutazione delle prestazioni fornite dai concorrenti. Questa fase è sicuramente importante, ma essa molto dipende dalla giustizia delle decisioni prese nella fase di preparazione del concorso. Una sottocommissione della commissione SIA 142/143 ha elaborato, in collaborazione con la FAS, la FSAP (Federazione svizzera architetti paesaggisti) e l'usic (Unione Svizzera degli Studi Consulenti d'Ingegneria) una direttiva rivolta ai membri delle giurie nella quale sono chiaramente definiti i loro doveri e le loro responsabilità. Jean-Pierre Wymann, architetto FAS ha presieduto questa commissione della quale facevano parte anche Regina Gonthier (vice presidente della commissione SIA 142/143), Marco Graber e all'inizio anche il presidente della FAS poi sostituito dal suo segretario generale. Queste direttive saranno pubblicate nel sito internet della SIA e possono essere scaricate assieme agli altri documenti relativi ai regolamenti SIA 142 e 143.

Concorso European

Anche nel 2010 la FAS sostiene finanziariamente il concorso European aperto in 62 luoghi diversi di 19 paesi europei che è seguito generalmente da una realizzazione. Il tema di quest'anno è "Inventing Urbanity: Regeneration-Revitalisation-Colonialization". Il nostro

infaticabile collega Rodolphe Luscher presiede European Suisse. I risultati di European 10 sono stati esposti a Neuchâtel dal 24 al 29 maggio e trattati in un forum di discussione durante parecchi giorni (www.european10.ch).

La pubblicazione dei risultati apparirà verso la metà di giugno. Il concorso è organizzato per architetti la cui età è inferiore ai 40 anni. Nella FAS 40 membri (ossia il 5%) hanno meno di 40 anni. È oltremodo rallegrante constatare che due nostri colleghi, Jean-Claude Frund e Antonio Gallina figurano tra i premiati.

Concorso per la capanna del Cristallina

Negli anni 1999-2000 la sezione ticinese si è impegnata nell'organizzazione del concorso per la nuova capanna del Cristallina andata distrutta da una valanga. Allo scopo di assicurare l'organizzazione del concorso l'allora presidente della sezione Ticino Edy Quaglia si è impegnato presso la sezione CAS Ticino per un consistente contributo finanziario che doveva essere coperto da sponsorizzazioni. Il comitato centrale della FAS aveva a suo tempo accordato un credito di CHF 10' 000 .-

Il concorso aperto a tutta la Svizzera ha avuto considerevole successo, 150 partecipanti al posto dei 20 previsti. I costi sono naturalmente esplosi e gli sponsor non sono stati trovati. La capanna del Cristallina è stata nel frattempo costruita, Nicola Baserga e Christian Mozzetti membri FAS dal 2003/ ne sono gli autori.

L'accordo concernente la partecipazione alle spese del concorso CAS non è stato rispettato. Poco prima della sua prescrizione uno scoperto di CHF 110' 000.- è stato reclamato dalla controparte (CAS), la quale in seguito si è dichiarata disposta a chiudere la faccenda con un saldo di CHF 40' 000.- più le spese giuridiche e d'avvocato. Il comitato centrale ha deciso nella sua riunione di marzo di dimostrare solidarietà verso la sezione ticinese e di prendersi a carico la metà della cifra in causa. L'impegno della FAS non è stato inutile poiché il risultato positivo della capanna Cristallina ha convinto la commissione centrale delle capanne del CAS ad organizzare concorsi per i suoi futuri progetti di capanne.

Legge federale sulla promozione della cultura (LPCu)

La FAS nel corso delle sessioni d'estate, d'autunno e d'inverno delle camere federali si è impegnata per il tramite del suo presidente e con contatti diretti, per una legge sulla promozione della cultura conforme alle sue aspettative.

a. La legge regola la promozione culturale della Confederazione :

1. Salvaguardia del patrimonio culturale
2. Creazione artistica e culturale compresa la promozione delle nuove leve
3. Divulgazione dell'arte e della cultura
4. Scambi tra le comunità culturali e linguistiche della Svizzera
5. Scambi culturali con l'estero

b. L'organizzazione della fondazione Pro Helvetia

L'assegnazione delle competenze e dei mezzi finanziari a Pro Helvetia, concerne direttamente o indirettamente, anche la nostra professione. Il lavoro politico della FAS è stato fatto di comune accordo con la commissione federale delle belle arti alla quale incombe tra l'altro l'assegnazione dei premi artistici. Andreas Reuter, architetto FAS di Basilea, è membro della giuria per l'architettura. Per riassumere, il risultato di questi sforzi consiste nel fatto che l'attribuzione dei premi (Swiss Art Awards) e l'organizzazione delle manifestazioni culturali (per esempio la Biennale di Venezia) restano di competenza dell'Ufficio federale della cultura. La promozione artistica e culturale compresa la promozione delle nuove leve sono delegate a Pro Helvetia la cui strategia è definita ogni 4 anni dal Consiglio federale e sottoposta ad un audit annuale. La nuova legge è entrata in vigore nel dicembre 2009.

Museo Svizzero di architettura S AM

In occasione dell'ultima assemblea generale, David Leuthold della sezione di Zurigo accennò, nei diversi, dei problemi finanziari del S AM. L'assemblea venne informata che il presidente si stava già occupando personalmente della cosa. Nel frattempo il problema dell'indebitamento è stato risolto e l'esercizio per il 2010, sotto riserva di un'importante futura decisione, è stato assicurato. La FAS vi ha contribuito con una somma e la SIA con un prestito a sei cifre senza interessi. Il S AM con Sandra Schafroth come direttrice è in fase di ristrutturazione, rinnova il suo consiglio di fondazione e si è dotato di un consiglio artistico nel quale siedono anche membri FAS. In stretta collaborazione con la FAS e la SIA viene attualmente elaborato un concetto per l'orientamento futuro del S AM. Le due associazioni si divideranno equamente le spese per l'assunzione di professionisti esterni per l'elaborazione di questo concetto che sarà presentato in autunno. Nostri partner nella discussione da parte della SIA sono Valerio Olgiati membro della direzione, Hans Georg Bächtold, segretario generale, Claudia Schwalfenberg e Lorenz Bräker del gruppo professionale architettura.

CRB

Nel 1959 l'assemblea generale della FAS decise di creare un centro di studi per "la normalizzazione e la coordinazione della costruzione". Dal 1961, con il nuovo partner SIA, esso diviene « il centro FAS/SIA per la razionalizzazione della costruzione. Nel 1965 con la partecipazione della SSIC (società svizzera impresari costruttori) esso si trasforma in „Centre Suisse d'études pour la Rationalisation du Bâtiment“, il CRB è nato. Il CRB divenuto cinquantenario ha festeggiato il suo giubileo con manifestazioni in tutto il paese e una marcata presenza presso i media. Contemporaneamente sono stati messi in servizio il nuovo strumento eCCC-E quale norma svizzera e la licenza elettronica. Il presidente della FAS ha partecipato alle manifestazioni approfittando dell'occasione per segnalare la sua preoccupazione nel vedere gli strumenti del CRB elaborati sempre più sulle necessità delle grandi ditte d'architettura e imprese generali, dimenticando le esigenze degli uffici di architettura più modesti che sono in grande numero nella FAS. Il CRB, con l'approvazione di FAS, SIA e SSIC procederà in occasione della sua assemblea generale del 17 giugno 2010 ad un aggiornamento dei suoi statuti che permetteranno, tra l'altro, l'accettazione nel

suo seno di nuovi partner. Herbert Oberholzer, membro da lunga data del comitato e presidente del CRB, come pure Roland Gay e Eric Perette rimetteranno i loro mandati in nuove mani. Nuovi membri FAS sono proposti per l'elezione in modo che la nostra società possa riempire pienamente il ruolo che le spetta nel CRB.

Baumusterzentrale

Il rapporto annuale del 1928/1929 menziona la decisione dell'assemblea straordinaria di creare un catalogo svizzero della costruzione (Schweizer Baukatalog), che poté consolidarsi negli anni successivi. Nel 1935 alcuni membri FAS crearono una cooperativa chiamata « Bauzentrale ». La commissione costituita dai colleghi Bauer, Bräm et Bödecker preoccupati che potesse sorgere una concorrenza presentarono la cosa come un complemento di quella esistente. Il 23 novembre 2009 Daniel Kündig, presidente della SIA et Paul Knill, presidente della FAS, fondano con il loro intervento l'associazione di sostegno "freunde-baumuster.ch" presieduta da Peter Ess, ex direttore dell'Ufficio delle costruzioni della città di Zurigo e nel cui comitato Marie-Claude Bétrix rappresenta la FAS.

La "performance" di Fritz Hauser, percussionista, è stata il punto forte di questa manifestazione alla quale hanno partecipato 130 invitati che sono stati condotti con la messa in risonanza di numerosi oggetti esposti, a conoscere i nuovi orientamenti della Baumusterzentrale : presentazione dei materiali, in un nuovo ambiente costruito, mediante una percezione sensuale, dei loro odori, riverberi etc. e naturalmente delle loro diverse tonalità di suono.

werk, bauen + wohnen

La "nostra rivista" conserva l'ottimo livello dei suoi contenuti e si mantiene finanziariamente in buona salute malgrado il momento difficile dell'economia.

Alex Aeppli, presidente del consiglio di amministrazione, Ueli Brauen e Peter Bosshard, membri, rimettono il loro mandato dopo lunghi anni di preziosa attività in occasione della prossima assemblea generale degli azionisti.

archi

La Verlag AG, un'impresa editoriale della SIA, ha riscattato la testata della rivista archi e provvederà alla sua pubblicazione, garantendo a quest'ultima la continuità della sua esistenza, così importante per la Svizzera italiana. Archi succedette alla Rivista Tecnica, rivista che conobbe il suo momento di maggior risalto durante il periodo della cosiddetta "Tendenza". La FAS partecipando con una garanzia di deficit per gli anni 2010, 2011 e 2012 contribuisce a consolidare il futuro di questa rivista che resta acquisita per sé e i suoi membri.

Giornate europee del patrimonio

"Am Wasser - Au fil de l'eau - Al bordo dell'acqua." La 16^{esima} edizione si è svolta il 12 e 13 settembre 2009. Essa ha attirato oltre 55' 000 persone che hanno partecipato a più di 750 manifestazioni ripartite su 257 luoghi. La FAS sostiene finanziariamente NIKE (Centro nazionale per la conservazione dei beni culturali). Delegati FAS collaborano in ogni

cantone con i loro rispettivi “conservatori del patrimonio” , partecipano alla scelta degli oggetti da visitare , sensibilizzano sulle qualità delle trasformazioni , sulle qualità degli edifici contemporanei e contribuiscono all’organizzazione e allo svolgimento delle varie manifestazioni. La 17^{esima} edizione avrà luogo l’ 11 e il 12 settembre 2010 con il titolo: "Am Lebensweg - cycles de vie - i cicli della vita."

Salvataggio del ponte sullo Schrärbach

Su segnalazione del professor Werner Oechslin, via Bruno Maurer, la FAS è intervenuta in modo deciso per la salvaguardia del ponte sullo Schrärbach. Il collega Christoph Dettling e il segretario generale hanno coordinato le varie azioni fin qui intraprese, con la collaborazione della SIA che si è fatta promotrice di un comunicato molto esplicito. Il ponte fu costruito nel 1923 da Robert Maillart e fa parte di un insieme di ponti in beton e di opere idrauliche realizzate in occasione della costruzione dello sbarramento che dette poi origine al Wägitalersee nel canton Svitto. Questo ponte ad arco ribassato fu uno dei primi due ponti realizzati secondo il metodo costruttivo da lui stesso ideato. Il ponte è stato manomesso da interventi volti a riparare i danni provocati dal gelo. In seguito alla votazione popolare del 29 novembre 2009 nella quale si è accettata la proposta di sostituire il ponte di Maillart con uno nuovo, è stata pubblicata una domanda di costruzione. La FAS e la SIA hanno dato un mandato all’ingegnere Martin Diggelmann, che ha già avuto modo di restaurare due ponti di Maillart nell’Oberland bernese, di fare uno studio di fattibilità per il restauro e il consolidamento del ponte esistente, studio che ha dato risultati positivi. La sezione del Patrimonio svizzero del Canton Svitto si è opposta alla concessione del permesso di costruzione basandosi sull’importanza che questo ponte ha nell’insieme del paesaggio creatosi con la costruzione dello sbarramento e sui risultati dello studio di fattibilità.

La procedura è in corso.

Budget federale per la conservazione del Patrimonio

La FAS su intervento di NIKE e del presidente della FAS si è impegnata durante la sessione invernale delle camere federali affinché il budget previsto nel preventivo 2010 per la conservazione del Patrimonio fosse aumentato di 9 milioni di franchi. Il presidente della FAS era stato sollecitato da Georg Frey, conservatore dei monumenti del Canton Zugo e membro associato FAS, in occasione di una conferenza dei conservatori del Patrimonio a Vaduz. Hans Altherr (PLR Appenzello esterno) ha presentato una mozione nella quale si chiedeva di aumentare da 21 a 30 milioni il budget previsto. Contro il preavviso negativo della commissione delle finanze, il Consiglio degli Stati ha accettato la mozione con 20 voti favorevoli e 13 contrari. Questa decisione è stata in seguito accettata senza discussioni anche dal Consiglio Nazionale.

Revisione dell’ordinanza federale sugli acquisti pubblici OAPub

L’ OAPub revisionata è entrata in vigore il 1° gennaio 2010. Questa parziale revisione è stata politicamente voluta per favorire misure di incoraggiamento congiunturali a corto termine. Il progetto è stato sottoposto in maniera non ufficiale a “costruionesvizzera” .

Questa procedura di consultazione ha permesso di rilevare diverse imprecisioni e constatare che non tutte le osservazioni proposte a suo tempo da “costruionesvizzera” sono state tenute in considerazione.

Gli elementi importanti di questa revisione sono :

L'aggiudicazione di un mandato in seguito a concorso di progetto è ora regolato dall'articolo 13 Aggiudicazione mediante trattativa privata, cpv 1- 3 Il valore della commessa è definito all'art.14a . La descrizione della prestazione è precisata nell'art.16a. L'art. 19 Termini è modificato nel 19a Riduzione dei termini . La ricsuzione è definita nell'art. 21a. L'art. 22 descrive le offerte globali, lotti e offerte parziali. L'art. 23a diritti della proprietà intellettuale esistente, precisa al capoverso 2 : “ il bando indica se diritti della proprietà intellettuale preesistenti devono essere trasferiti integralmente o parzialmente al committente”. Questa clausola ci costringerà in futuro a ricorrere contro numerose gare d'appalto.

L'art. 26a introduce il concetto di dialogo : « Nel caso di acquisti complessi o dell'acquisto di prestazioni intellettuali il committente può sviluppare ulteriormente nel quadro del dialogo le soluzioni o le metodologie proposte dagli offerenti , sempre che lo abbia indicato nel bando ». L'art 27 Sistema di valutazione precisa che “Il committente stabilisce l'ordine di successione di tutti i criteri di aggiudicazione e li pondera. Esso può rinunciare alla ponderazione se l'oggetto dell'acquisto sono soluzioni, modi di procedere o metodologie”. Questa clausola permetterà di evitare lunghe discussioni sulla necessità di creare gerarchie e ponderazione di criteri in occasione delle giurie dei concorsi di progetto.

La revisione della legge federale sugli acquisti pubblici LAPub è stata per il momento abbandonata. Il Consiglio federale rinuncia ad una parziale armonizzazione del diritto sugli acquisti pubblici.

Brevet PileUp - StuckUp

Stato del ricorso di Hans Zwimpfer contro la revoca del brevetto europeo N° EP-B 1455033 „Pile Up“. Cronologia stabilita Jürg Spreyermann della sezione della Svizzera orientale in accordo con U. Alder, avvocato specialista incaricato.

09.09.2003, Hans Zwimpfer deposita il brevetto PileUp presso l'OEB (Office européen des brevets).

04.01.2006, l'OEB attribuisce il brevetto EP-B 1455033.

02.10.2006, la FAS deposita un ricorso contro l'attribuzione di questo brevetto.

07.02.2007, Hans Zwimpfer rimette la sua presa di posizione concernente il ricorso.

24.05.2007, l'OEB comunica la sua posizione e che è in vista un ricorso.

17.09.2007, la FAS invia la sua presa di posizione concernente la presa di posizione dell'OEB.

25.09.2007, Hans Zwimpfer invia la sua presa di posizione concernente l'avviso dell'OEB

01.04.2008, l'OEB revoca il brevetto Pile Up.

21.05.2008, Hans Zwimpfer deposita un ricorso contro la decisione dell'OEB.

01.12.2008, U. Alder deposita a nome della FAS la sua presa di posizione relativa all'argomentazione di Hans Zwimpfer.

La prossima tappa sarà una negoziazione verbale concernente il ricorso di Hans Zwimpfer. La data della negoziazione è stata fissata per il 20 luglio prossimo a Monaco. L'avvocato incaricato che condurrà le trattative sarà accompagnato da due architetti in qualità di specialisti.

Il 04.04.2008 Hans Zwimpfer ha depositato presso l'OEB un brevetto sulla "disposizione dei ripostigli negli edifici ad abitazioni sovrapposte" "StuckUp".

Il 21.07.2008, la FAS ha chiesto informazioni su questo brevetto alla Zapco LTD, Zoug (impresa che commercializza PileUp et StuckUp).

StuckUp è un Pile Up completato da un ripostiglio. Questo brevetto è attualmente esaminato dall'OEB.

U. Alder sorveglia regolarmente lo stato del deposito di questo brevetto.

Solo la pubblicazione della decisione dell'OEB (Office européen des brevets) rispettivamente la concessione di un brevetto, permetterà di valutare l'opportunità di un nuovo ricorso da parte della FAS.

Contratto KBOB per le imprese generali e totali

Dopo l'elaborazione del contratto KBOB per mandatarî, del contratto KBOB d' appalto e del contratto KBOB di servizio, la KBOB (Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici) ha deciso di procedere all'elaborazione dei contratti per imprese generali e totali. Una commissione paritetica KBOB-costruionesvizzera è stata creata a questo scopo. Tutti i gruppi della « costruionesvizzera »vi sono rappresentati, il gruppo di base pianificazione è rappresentato da Darko Stula, membro della sezione di Basilea.

Il contratto KBOB-impresa generale dopo una seconda procedura di consultazione è in fase di redazione finale. Per questo contratto è stata cercata, nel limite del possibile, una netta separazione tra progettazione e realizzazione. Tutta la progettazione compresa la preparazione della fase esecutiva e gli appalti restano di competenza degli architetti e degli ingegneri incaricati dal committente. La direzione lavori e la messa in esercizio sono le uniche prestazioni d'architetto delegate all'impresa generale.

Per quanto riguarda il contratto KBOB-impresa totale la prima stesura è in procedura di consultazione. Questo contratto è concepito per l'incarico dopo un concorso di impresa totale (progetto+realizzazione). Il modello di contratto per impresa totale dopo una fase classica di progetto non è stato ancora considerato.

Per la FAS la collaborazione alla redazione del contratto di impresa totale ha per obiettivo di definire le condizioni quadro più favorevoli per gli architetti e gli ingegneri. Questo tipo di contratto sarà combattuto, come nel passato, perché noi siamo convinti che la collaborazione tra architetti e committenti sia imprescindibile per la buona riuscita di un progetto, cosa che non è sempre il caso con un'impresa totale.

Swissbau - Future Forum

Nel 2010 la FAS si è impegnata nel quadro della Swissbau con il patrocinio alla manifestazione "Future Forum". Il presidente, responsabile di questo accordo, ha rappresentato la FAS in questa manifestazione. I membri FAS poterono partecipare godendo di una tariffa speciale. Il « Trendforscher » Matthias Horx e il filosofo Peter Sloterdijk hanno dibattuto sotto la moderazione di Roger de Weck il tema della città del futuro attraverso una prospettiva futuristica e storica. Horx vede nell'emergenza di una « Creative Class » il motore dello sviluppo urbano del futuro. Sloterdijk invece distingue 5 categorie di committenti, "l'homo nocturnus", "l'homo mercator", "l'homo politicus", "l'homo restaurandus" e "l'homo luderus" e identifica come motore il loro modo inumano di operare nella produzione del costruito e delle città. In relazione al tema di Swissbau 2010, lo sviluppo sostenibile, il filosofo paragona la città a un grande fuoco d'artificio permanente che si rigenera costantemente bruciando le energie. Il « Trendforscher » Horx invece sperimenta, con la realizzazione del suo nuovo domicilio a Vienna, la casa del futuro sfruttando le possibilità contemporanee.

Tavola rotonda sulla cultura della costruzione (Baukultur).

Su iniziativa della direzione della SIA dell'8 dicembre 2009, ha avuto luogo il 25 marzo a Zurigo una riunione che ha raggruppato importanti operatori delle varie associazioni operanti nell'ambito della progettazione e della costruzione dell'ambiente edificato. Hanno partecipato a questa tavola rotonda rappresentanti dell'architettura (FAS,GPA SIA), dell'architettura d'interni (ASAI) dei paesaggisti (FSAP) degli urbanisti (FSU), degli ingegneri (USIC,SIA), dell'energia (CORE, commissione federale per la ricerca energetica), del Patrimonio Svizzera. Inoltre hanno partecipato rappresentanti di istituzioni che si consacrano alla conservazione e alla valorizzazione degli archivi degli architetti (S AM, gra, Archives de la construction Moderne, Lausanne, Archivio del Moderno, Mendrisio) ; personalità dell'economia della costruzione, del traffico, dell'abitazione, del turismo, di Presenza Svizzera, dell'amministrazione federale, dei cantoni e dei comuni. Iniziative simili fatte con successo in tutt'Europa (vedi Tec 21, 1 - 2 / 2010). L'iniziativa ha per obiettivo di sensibilizzare il pubblico e il mondo politico, di promuovere la cultura della costruzione (Baukultur), di mettere in relazione tra di essi i vari operatori e soprattutto di creare una cultura del costruire a livello federale.

I partecipanti a questa tavola rotonda hanno convenuto di concentrare gli sforzi su tre attività :

- elaborare un inventario delle attività esistenti in materia di cultura del costruire
- formulare una definizione comune di cultura del costruire (Baukultur)
- redazione di un documento di lavoro relativo alla creazione di uno spazio della cultura del costruire in seno alla promozione culturale federale, che comprende l'architettura, il genio civile, la conservazione del patrimonio.

Giornata dei capi funzionari

Dopo diversi anni d'interruzione il 2010 è stata l'occasione per riannodare la tradizione della giornata dei capi funzionari. Ivo Thalmann della sezione di Berna ha organizzato questa giornata dedicata ad un tema di attualità che preoccupa molti membri FAS. Dal programma :

“Il risanamento degli edifici costruiti negli anni 60 e 70 è una sfida particolare per i committenti, gli utilizzatori e gli architetti. Cosa può chiedere l'utilizzatore all'edificio, a quali esigenze il committente può sottomettere la struttura esistente, che tipo di risposte può dare l'architetto ai problemi posti e cosa esige di fatto la legislazione esistente nel caso del risanamento di un edificio ? Quale parte della sostanza originale è veramente originale, quando sostituzione della sostanza equivale a distruzione di sostanza, il rifacimento è una soluzione? Materia originale versus immagine originale”.

I diversi punti di vista sono stati trattati in alcune conferenze tenute da Markus Friedli, architetto cantonale di Turgovia come rappresentante dei committenti e da tre architetti che hanno realizzato opere caratterizzate dagli aspetti sopra citati.

La scuola cantonale di Baden, progetto di Fritz Haller del 1964, restaurata in modo esemplare da Zulauf Schmidlin architetti FAS SIA associati a Burckhardt & Partner AG è stata presentata da Stefan Schmidlin. La ristrutturazione della sede principale di Nestlé a Vevey, progetto di Jean Tschumi del 1960, rinnovata da dagli architetti Richter – Dahl Rochat & Associati è stata presentata da Jacques Richter. Il cantiere della Scuola federale dello sport di Macolin, progetto di Max Schlup del 1970, ristrutturato e restaurato da Spaceshop architetti di Bienne è stato presentato da Reto Mosiman.

Il dibattito che ne è seguito, moderato da Christoph Schläppi, si è svolto senza particolari controversie poiché per i partecipanti le varie posizioni presentate avevano le loro giuste motivazioni. Questa giornata, intesa come piattaforma di scambio, sarà riproposta nel 2011, con la partecipazione dei presidenti delle sezioni e di membri del comitato centrale con l'obiettivo di mantenere e curare i contatti con i “loro” capi funzionari.

Membri

Dalla fondazione della FAS i suoi membri sono sempre aumentati , tenendo conto delle ammissioni e delle partenze. Dal 1926 al 1966 sono aumentati in media di 5 membri all'anno. A partire degli anni sessanta l'aumento di 10 membri all'anno, più i membri associati, è relativamente costante. La categoria dei membri associati è stata creata nel 1984. Il maggior numero di membri ammessi è stato raggiunto nel 2000 con 56 nuovi membri. Da allora la tendenza è al ribasso e la media si situa attorno ai 30 membri all'anno. La maggior parte dei membri è nata tra il 1942 e il 1966. Il decano è Bruno Giacometti della sezione di Zurigo nato nel 1907. Il più giovane è nato nel 1976. La quota femminile è dell'11 % .

Le statistiche basate su queste cifre sono pubblicate nel rapporto annuale.

Nel 2010 sono stati ammessi nella FAS 31 nuovi membri di cui 4 membri associati.

La FAS conta attualmente 759 membri ordinari e 111 soci associati.

Un pensiero commosso va a Paul Marti, della sezione di Ginevra, scomparso lo scorso aprile. Paul Marti è stato membro del comitato centrale dal 1981 al 1998 quale cassiere, funzione come si sa poco ambita dai membri FAS. Paul Marti ha contribuito inoltre alla creazione degli archivi della FAS presso il GTA dell'ETHZ. Molti membri si ricorderanno a lungo di lui per anche per il suo carattere accattivante.

Ringraziamenti

Ringrazio i membri del comitato centrale per la loro collegiale collaborazione durante tutto l'anno scorso, il segretario generale Stéphan de Montmollin per il suo grande impegno e Christiane Borer per il suo debutto pieno di motivazione.

Mi congedo ringraziando vivamente Philippe Gueissaz che lascia il comitato centrale dopo aver assunto la carica di tesoriere per sei anni.

Un ringraziamento particolare a Christiane Schmitt che ha deciso di lasciare la FAS alla fine del 2009 per la pensione. È stata per 15 anni l'anima della nostra associazione e condotto il segretariato in modo magistrale. Le auguro tutto il piacere possibile nella costruzione della sua casa nel sud della Francia!

Redatto il 15 maggio 2010 dal presidente centrale
Knill Paul, Herisau

V. Knill